

# STABAT MATER

creazione per sei voci e un Duomo



con

**Lucia Giordano**  
**Marco Andorno**  
**Francesco Micca**  
**Paola Bordignon**  
**Sebastiano Amadio**  
**Lodovico Bordignon**

musiche originali e  
drammaturgia musicale

**Antonella Talamonti**

produzione

**Faber Teater**

► **documentario**

Sedetevi.

Sedetevi ed ascoltate.

Ascoltate le voci del lutto e del dolore, le voci dello scandalo della morte, le voci dell'ingiustizia contro l'innocente, le voci della perdita incolmabile, le voci della ricerca di consolazione. Ascoltate i suoni portati da lingue e da mondi diversi.

Ascoltate i suoni che alterano il tempo, le voci che riportano nel presente, accanto al dolore di oggi, il dolore di tutti quelli che ci hanno preceduto.

Per trasformarlo, superarlo e riprendere il cammino.

*Stabat Mater* è il canto che parla del dolore, dell'esperienza del dolore, dell'ingiustizia, dello scandalo, della necessità di convivere con la tragedia, di sopportarla insieme, di condividerla per superarla.

È stato concepito e scritto da Antonella Talamonti per i sei attori cantanti del Faber Teater usando lingue e dialetti diversi e ispirandosi, nella scrittura, sia alle pratiche compositive contemporanee che al repertorio paraliturgico di tradizione orale, tanto frequentato nel suo cammino di musicista e ricercatrice.

La prima edizione dello Stabat, del 2007, è nata per il Duomo di Chivasso come evento conclusivo de *Le diciotto ore della Passione* (un progetto di Luciano Nattino, Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone).

Dal 2016 Stabat Mater è diventato un progetto itinerante che mette in suono spazi sacri con caratteristiche storico-architettoniche, e quindi acustiche ed emotive, molto diverse tra loro. Durante l'esecuzione i cantanti / attori portano il canto in movimento e si posizionano negli spazi più significativi di cui le Chiese dispongono. Gli spettatori restano seduti nei banchi, là dove lo spazio sacro prevede, ma vengono condotti dal canto a scoprire nuove relazioni relazione con lo spazio e la sua acustica. Il suono si muove intorno a loro: dall'abside al pulpito, dalle cappelle laterali al balcone dell'organo, dai matronei alla navata centrale, le posizioni cambiano in relazione alla risposta acustica dello spazio. Le chiese rivelano così le loro risonanze segrete, le loro molte voci. L'esperienza che ne risulta per lo spettatore è una visita guidata dall'udito che permette di riscoprire attraverso il suono un luogo forte per la comunità dal punto di vista acustico, architettonico e simbolico.

FABER TEATER - Loc. Baraggino, Campus Associazioni 7, 10034 Chivasso (To) - Italia

+39.349.3323378 - [www.faberteater.com](http://www.faberteater.com) - [info@faberteater.com](mailto:info@faberteater.com)



*Ne scaturisce una forma di teatro che non si esaurisce nella finzione teatrale, ma porta in scena la vita vera, nella consapevolezza che la verità della vita può rendere più veri e più belli anche gli spettatori.*

**Mons. Francesco Ravinale**

*È stata una esperienza forte e profonda. Il canto in movimento così impaginato con sapienza ha fatto sentire il pubblico del tutto avvolto e partecipe.*

**Gabriele Allevi (Festival Desidera)**

*Il movimento dei cantori ha fatto sì che il suono avvolgesse chi ascoltava in un'esperienza interiore e spirituale, profondamente emozionale ed emozionante. Anche per i non credenti.*

**Enrica Maccari**

*Scegliete un'occasione per far parte di questi canti in cammino, di queste linee che ridisegnano lo spazio fra volte, archi, cupole, colonne, abside e pulpito. Attraverso la voce, il tutto si ricrea in forma di tempo. Un tempo diverso dal quotidiano. Un tempo che, al di là di qualsiasi religione, puoi riconoscere sacro.*

**Gian Luca Favetto**



Dal 2016 Stabat Mater ha messo in voce:

il Duomo di Torino e la Cappella della Sindone, il Duomo di Asti, il Santuario della Cornabusa a Sant'Omobono Terme (Bergamo), la Real Chiesa di San Lorenzo a Torino, la Chiesa di San Michele Arcangelo a Rivarolo Canavese, la Chiesa di San Giovanni a Racconigi, la Chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara, l'Abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, la Cattedrale di Sant'Evasio a Casale Monferrato, il Santuario della Madonna di Crea a Serralunga di Crea, la Chiesa di Santa Croce a Rivoli, Chiesa di Santa Maria di Cerrate, la Chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio ad Ascoli Piceno, la Chiesa di Santa Maria di Cerrate (Lecce), l'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano (Asti), la Chiesa del Beato Odorico di Pordenone.



FABER TEATER - Loc. Baraggino, Campus Associazioni 7, 10034 Chivasso (To) - Italia  
+39.349.3323378 - [www.faberteater.com](http://www.faberteater.com) - [info@faberteater.com](mailto:info@faberteater.com)



# SCHEMA TECNICA

## Spazio scenico

chiese, santuari, edifici e spazi sacri, con adattamento specifico e differenziato per ogni spazio.

**Lo spettacolo non è amplificato e necessita di uno spazio acusticamente protetto da rumori esterni.**

## Illuminazione

si utilizzano le possibilità e configurazioni di illuminazione presenti nello spazio

## Sopralluogo e prova

è necessario un giorno di residenza per la preparazione dello spettacolo nel luogo: il giorno prima dello spettacolo si richiede la piena disponibilità dello spazio per sopralluogo visivo e acustico, adattamento e messa in voce, per un tempo di circa 5 ore (con possibilità di accedere al coro, all'abside, al pulpito, alla balconata dell'organo e ad altri spazi sopraelevati o sotterranei ove presenti).

## Durata

50 minuti

## Camerini

una stanza riscaldata ad uso camerini e per il riscaldamento vocale, provvista di luce elettrica, presa di corrente, servizi igienici

## Personale

un responsabile autorizzato a prendere decisioni durante la giornata di sopralluogo e lo spettacolo. Un collaboratore durante la fase di accesso del pubblico e per tutto lo svolgimento dello spettacolo.

## Responsabile tecnico Faber Teater

Lodovico Bordignon cell. 328.0218698 - [lodovico@faberteater.com](mailto:lodovico@faberteater.com)

